



81° Assemblea generale dei soci della Sezione Provinciale U.I.C.I. di Perugia

Sabato 22 aprile 2016

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2018

Cari soci,

la relazione programmatica 2018 viene redatta dal consiglio direttivo nella piena consapevolezza di aver fatto fronte, nei limiti del possibile, seppure tra mille ostacoli, alle difficoltà imposte dalla crisi economica e, soprattutto, dalla scarsa attenzione delle amministrazioni pubbliche verso le problematiche della categoria, attuando una gestione oculata, improntata al risparmio e mirata, nello stesso tempo, a garantire la continuità dei servizi ai soci.

Negli ultimi tempi, infatti, in coincidenza con l'acuirsi della crisi economica, il governo e, conseguentemente, le regioni, hanno adottato politiche estremamente restrittive. La regione Umbria, in particolare, ha revisionato i criteri di ripartizione del contributo previsto dalla L.R. n.3/1984, a sostegno delle associazioni storiche di rappresentanza, riducendo, di fatto, la quota spettante alla UICI Umbra, di ben seimila euro.

E' ovvio che detto provvedimento, è andato ad incidere pesantemente sui già precari equilibri economici dei bilanci sezionali e del consiglio regionale UICI.

Nello specifico si riferisce che, la Regione Umbria Sanità e servizi sociali in base alla Legge Regionale, n.11 del 9 Aprile 2015, cap. VI, art. 332 333; "modifica delle aliquote percentuali per l'erogazione dei contributi a favore degli enti di assistenza agli invalidi", avvalendosi della facoltà di provvedere, ogni due anni, alla revisione delle aliquote percentuali sulla base del numero degli assistiti di ciascuna associazione e del volume dell'attività svolta, ha ridefinito le quote percentuali della ripartizione del contributo regionale come segue: 30% in base al numero degli assistiti, 35% sulla base delle attività svolte, tenendo conto dell'applicazione di un correttivo nella misura del 35% da ripartire in egual misura tra gli Enti destinatari.

Ne consegue che è stato assegnato alla UICI Umbra il 14%; all'ANMIC il 33%; all'ANMIL il 24%; all'ANMIG il 10%; all'ENS il 6%; alla UNMS il 6%; alla ANVCG il 6%.

Di fatto l'Unione si è vista ridurre l'importo del contributo da 20.000,00 Euro a 14.000,00 Euro, somma che, ripartita dal consiglio regionale UICI con criteri di equità concordati a suo tempo con le due Sezioni, ha determinato l'importo disponibile per la Sezione di Perugia in Euro 6.272,35.

In fase di verifica di bilancio 2016, si è constatata la quasi parità tra entrate ed uscite, determinata da fatto che, in precedenza, il consiglio ha adottato misure idonee a limitare la spesa ed incrementare le entrate,

In questa ottica il consiglio, nel mentre si è impegnato a contenere la spesa nei termini indicati nel bilancio previsionale 2017, consapevole che la costrizione ad adottare un rigoroso contenimento della spesa non può e non deve impedire il miglioramento dei servizi ai soci, per l'esercizio 2018 ha programmato quanto segue:

- Intensificare il rapporto con il tessuto associativo: Anziani, Giovani, Pluriminorati;
- Curare l'aspetto culturale e ludico promuovendo iniziative socializzanti tali da soddisfare le esigenze dei Soci: di svago, di acculturamento e di benessere fisico: gite sociali, visite museali, partecipazione a spettacoli, eventi culturali, lettura, tramite una maggiore diffusione del Centro del Libro Parlato della Biblioteca Provinciale Multimediale "Sergio Agabiti";
- Favorire l'accesso ad attività sportive e ricreative, coinvolgendo l'associazione sportiva dilettantistica Torball e la FISPIC provinciale;
- Seguire maggiormente l'integrazione scolastica e la formazione degli studenti potenziando la consulenza ed assistenza psicologica tramite la collaborazione con il Centro di Consulenza Tiflodidattica di Assisi;
- Implementare la cultura della prevenzione della cecità intensificando il rapporto di collaborazione con l'I.A.P.B. e la clinica oculistica di Perugia;
- Intensificare il rapporto con le amministrazioni pubbliche e private;
- Intensificare la collaborazione con il CESVOL e le associazioni di volontariato che abbiano a cuore la difesa dei diritti dei disabili;
- Ridefinire il rapporto con la FAND umbra, al fine di rendere più visibile l'attività delle associazioni di categoria;

Per l'aspetto finanziario:

- Potenziamento del servizio di Patronato e CAF;
- Ripetizione dell'annuale serata conviviale con soci e simpatizzanti dell'Unione;
- Patrocinio della raccolta differenziata di materiali in disuso;
- Implementazione della Campagna 5Xmille;
- Implementazione della campagna soci sostenitori;
- Implementazione della campagna reclutamento nuovi soci;
- Organizzazione di cene al buio;

La ricerca di nuove risorse economiche attraverso campagne di autofinanziamento rimane obiettivo centrale per sviluppare e sostenere tutti quei servizi che annualmente la nostra Unione svolge egregiamente.

E' intenzione di questo CdA individuare nuove fonti di autofinanziamento ed sviluppare le capacità di elaborare progetti su bandi emanati da enti pubblici e fondazioni, idonei a rispondere alle esigenze di finanziamento delle attività dell'UNIONE.

Per il consiglio direttivo
Il Presidente
Maurizio Sbianchi
